Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20; per la Monarchia [illegible] trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.[illegible] Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. Interurbano Vienna [illegible] N. 435.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $3^{1}/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali o finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. — Ult. quarto - Leva il sole ore 5.6, tramonta ore 7 2. — Trieste, Giovedì 15 Agosto 1895 — Oggi: Assunz. di M. V. - Domani: S. Rocco. — N. 4967

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Per il decentramento amministrativo in Italia. ROMA 14 (N). *L'Italie* dice di non credere che Sonnino stia studiando l'imposta progressiva. Ritiene che sarebbe assai meglio studiare il problema del decentramento e una larga e profonda riforma nelle amministrazioni locali. Questo gl'italiani vogliono e un uomo di stato che mettesse il raggiungimento di questo fine nel proprio programma, sarebbe sicuro di trascinarsi dietro una grandissima maggioranza.

La protesta dei clericali contro i «breccianoli». ROMA 14 (N). Per domani, festa dell'Assunzione di M. V., i clericali preparano una grande illuminazione. Oggi furono distribuiti 170 mila manifesti; si tratta di una protesta contro le feste del 20 settembre.

L'anniversario dell'avvento al trono del principe Ferdinando. — Dimostrazioni entusiastiche. SOFIA 14 (B). Oggi, nono anniversario del suo avvento al trono, il principe Ferdinando di Bulgaria venne fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni da parte di tutta la cittadinanza, che si palesò lealmente attaccata alla dinastia.

Nella mattina ebbe luogo la rivista delle truppe. Ad essa interveano in primo luogo tutto il clero ortodosso e fra questo anche il metropolita Clemente. Vi assistettero i singoli ministri, il presidente della Sobranje, le più spiccate personalità politiche, il borgomastro di Sofia, tutte le autorità e moltissime persone ragguardevoli. Tennero discorsi publici il presidente dei ministri Stoiloff, il metropolita Clemente, il borgomastro della città Rustschuk ed il ministro della guerra Petroff. Il principe Ferdinando rispose in fine ai singoli oratori.

Il principe Ferdinando prese più tardi parte al pranzo offertogli dagli ufficiali del suo reggimento. Ad esso erano invitati l'alto clero ed i ministri. Tontschoff, comandante del reggimento, inaugurò la serie dei brindisi, con un indovinatissimo saluto di augurio al principe, fra il quale e l'armata perdurerà indissolubile unità ed armonia. Le parole di Tontschoff vennero accolte da unanimi applausi.

Il principe Ferdinando gli rispose con frasi altamente patriotiche seguite da frenetiche grida di *Evviva!* Gli ufficiali si presero sulle braccia il principe e lo portarono attorno alla sala in trionfo, mentre tutti gli astanti battevano fragorosamente le mani.

Quando il principe, nella sua carrozza, fece ritorno al palazzo di Corte, la folla assiepata nelle vie lo acclamò vivamente. La città questa sera è illuminata.

Il congresso interparlamentare di Brusselles. VIENNA 14 (N). La *N. F. Presse* ha da Brusselles: I membri del congresso interparlamentare fecero una gita ad Anversa. Nella seduta di stamane venne discussa la proposta dell'erezione di un tribunale arbitramentale permanente. Il delegato Maurizio Jokay enumerò, in un lungo discorso, i motivi, per cui adesso non si può nemmeno pensare ad abolire la guerra. Il discorso produsse grandissima sensazione per il suo slancio e la sua vivacità.

Il re del Belgio in Inghilterra. LONDRA 14 (B). Leopoldo II, re del Belgio, accompagnato dal suo inviato a Londra, ha fatto ieri una visita privata al ministero delle colonie inglesi. Questa mattina ha avuto un colloquio con Chamberlain, segretario di Stato per le colonie. Ha visitato quindi il lord dello scacchiere Balfour. Questa sera è partito per il Belgio.

BRUSSELLES 14 (N). L'*Indépendance Belge* pretende sapere che il re Leopoldo sia improvvisamente partito per Londra in seguito alla protesta presentata dal governo inglese contro l'avanzarsi verso Lada delle truppe del Congo. Il re sarà di ritorno martedì ed ancora in quel giorno avrà una conferenza coi ministri.

Il ginnasio privato di Teschen. — VIENNA 14 (N). Da Leopoli telegrafano alla *N. Fr. Presse:* La prima classe del ginnasio privato di Teschen, la cui erezione è stata concessa dal ministero dell'istruzione, verrà inaugurata il 1. novembre p. v. L'istituzione delle altre tre classi di questo ginnasio inferiore sarà concessa solo dietro approvazione della luogotenenza provinciale, che sarà chiamata a decidere, se per questo si corrisponda a tutte le condizioni volute dalla legge.

L'ultimo rescritto per gli impiegati dello Stato. VIENNA 14 (N). Il rescritto emanato ultimamente dal ministro dell'interno, conte Kielmansegg, è stato spedito in copia conforme ai diversi ministeri, i quali penseranno a distribuirlo agli ufficii da loro dipendenti, perchè gli impiegati ne prendano cognizione. L'applicazione dell'ultimo rescritto si estende anche ai professori delle scuole medie che vengono considerati quali impiegati dello Stato. Il governo ha deciso che esso venga pure comunicato a tutti i maestri delle scuole popolari dello Stato ed a tutti i maestri delle scuole medie private. I relativi direttori hanno ricevuto l'ordine di spiegare ai maestri delle scuole popolari dello Stato e delle scuole medie private, che, in seguito alla loro posizione, hanno gli stessi doveri degli impiegati.

Per il monumento a Guglielmo I. — Bismarck non andrà a Berlino. VIENNA 14 (N). La *N. F. Presse* ha da Amburgo: Causa la sua salute malferma il principe di Bismarck non potrà recarsi a Berlino per assistere, il 18 agosto, alla festa della collocazione della prima pietra del monumento all'imperatore Guglielmo I.

L'Italia in mare. - Un nuovo incrociatore. NAPOLI 14 (N). E' felicemente riuscito oggi, a Castellamare di Stabia, il varo dell'incrociatore corazzato *Vittor Pisani*. Vi intervenne anche l'on. Crispi. Molta folla; grande entusiasmo.

La salute del barone Calice. COSTANTINOPOLI 14 (B). L'ambasciatore austriaco a Costantinopoli, barone Calice, si è completamente rimesso dalla sua malattia ed ha ripreso la direzione degli affari della ambasciata.

Principi reali in viaggio. SIGMARINGEN 14 (B). Il principe ereditario della Rumenia è arrivato qui oggi, accompagnato dalla consorte.

Alla corte di Bulgaria — Udienze ufficiali. SOFIA 14 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria, dopo aver ricevuto la deputazione diretta dal metropolita Clemente ricevette il ministro della guerra Petroff ed il presidente del consiglio Stoiloff. A quest'ultimo ha concesso una nuova udienza per questa sera.

Il Vesuvio in eruzione. NAPOLI 14 (N). Continua l'eruzione del Vesuvio. La lava, stamane, ha invaso per circa 30 metri la strada provinciale che conduce all'Osservatorio, distruggendo alcuni boschetti di castagni.

Operai che cadono in mare. — Otto annegati. KIEL 14 (B). Oggi a mezzogiorno, mentre gli operai, impiegati nel cantiere Germani, dalla torpediniera *Jäger* scendevano a terra, il ponte si spezzò sotto i loro piedi. Tutti quelli che vi si trovavano sopra precipitarono nell'acqua. Si estrassero finora otto cadaveri.

Uno scontro ferroviario. BARCELLONA 14 (B). Presso la stazione di Elos avvenne uno scontro fra due treni postali. Vi sono 11 persone ferite gravemente. Il materiale mobile ha sofferto danni rilevanti.

RECENTISSIME.

Un articolo dell'on. Napoleone Colaianni. PARIGI 13. La *Revue des Revues*, che uscirà domani, publica un articolo del deputato Napoleone Colaianni. E' intitolato *L'Italie de nos jours*, ed è un malinconico quadro delle condizioni economico-finanziarie e morali del periodo che attraversiamo. Il Colaianni dice che i conservatori onesti della Camera e del Senato sono disgustati e non si sentono più capaci di difendere uomini e situazioni indegni di sacrifici. E' molto severo contro la maggioranza e rileva le recenti vittorie dei clericali, le quali, secondo lui, dimostrano come il numero dei malcontenti vada ingrossando.

Smentita di voci corse. — Truppe italiane in Africa e alla frontiera. ROMA 13. Ecco come sono nate le dicerie dell'invio di truppe in Africa e dell'aumento di truppe alla frontiera. Col prossimo congedamento della classe anziana alcune centinaia di soldati italiani facenti parte dei riparti bianchi d'Africa dovranno rimpatriare e naturalmente dovranno essere sostituiti da altri. Può essere che i nuovi partano prima che gli altri arrivino. Ad ogni modo la notizia di questo mutamento (comunicata anticipatamente a qualche compagnia di navigazione) passando di bocca in bocca cambiò natura, fino a diventare nelle colonne di qualche giornale di Napoli la notizia dell'invio di un corpo di spedizione.

Così l'*Italia Militare*, la quale aggiunge che nacque in un modo consimile la notizia dell'invio di truppe alla frontiera. Le truppe che aumenteranno prossimamente, ma momentaneamente, alla frontiera, sono compagnie alpine chiamate per un periodo di istruzione e la cui chiamata fu preannunziata da gran tempo.

Qualche fornitore, avvertito in anticipazione di questo aumento provvisorio di truppe in questo o quel paese di montagna, ne diede avviso a qualche corrispondente e di qui la notizia di un prossimo aumento di truppe alla frontiera.

La scoperta di un furto fa ricordare un assassinio. BUDAPEST 13. In seguito all'arresto di Csombor, l'autorità giudiziaria si è messa sulle tracce di un altro delitto, che produsse alcuni anni or sono viva sensazione e che rimase però avvolto nel mistero. Nell'albergo di Budapest *Zur kleinen Pfeife*, poco dopo che era avvenuto il furto postale, il cameriere Giuseppe Luka si era espresso di fronte a molti avventori che egli avrebbe guadagnato molto denaro, perchè sapeva benissimo dove trovare il ladro della cassetta. Nel giorno susseguente a quello, in cui il Luka aveva partecipato i suoi segreti, gli pervenne da Altosen una lettera, con la quale lo s'invitava colà a sottoscrivere un buon contratto di vino. Egli obbedì all'invito e si recò ancora la sera ad Altosen, donde più non ritornò, perchè la mattina dell'indomani fu trovato freddo cadavere in un sito recondito del paese. L'assassinio si ritenne subito in relazione col furto postale, tanto più che nella tasche del Luka si rinvennero i 1200 fiorini, che aveva presi seco per combinare l'affare. L'autorità non riuscì allora a scoprirne l'autore, ma ora si è rimessa sulle sue tracce.

Scoperta di monetari falsi. Una scena da romanzo. ROMA 13. Il delegato Venzel da vario tempo era venuto a conoscenza di una associazione di fabricanti di monete false. Per ben tre volte la banda era riuscita a sfuggire alle sue ricerche, ma oggi il Venzel insieme al delegato Luchini e a vari altri agenti, tutti vestiti da pescatori, si avviarono fuori di Porta S. Paolo e infilato un viottolo di campagna, rasentarono per quasi due chilometri la sponda destra del Tevere fino ad una casa disabitata in cui dovevano trovarsi i pesciolini destinati a cadere nella rete dei solerti pescatori di S. Marcello.

Il fabricato è una di quelle case disabitate che sono un comodo asilo per gli uccellacci notturni; ha varie finestre senza imposte, alcune delle quali danno sopra un viottolo praticabile ed una sulla riva del fiume. Dando la scalata a questa finestra, i falsi monetari entravano nella casa, che manca di porta. I funzionari circondarono la sede della Associazione e un agente lesto di gambe vi entrò come uno scoiattolo per la suddetta finestra.

Due individui stavano pacificamente coniando monete di *nichel*. Alla vista dello strano visitatore uno dei due individui infilò la finestra e d'un salto fu sotto, ma il delegato Venzel fu pronto ad agguantarlo. Dopo una leggera colluttazione, l'altro comprese che ogni mezzo di scampo era vano e si lasciò ammanettare senza alcuna resistenza.

Furono sequestrate una dozzina circa di stampe, piombo squagliato, molti pezzi di ottone vecchio, una lima, un crogiuolo, un fornello che ardeva e una ventina di monete di *nichel* belle e coniate. Qualche stampa da poco fatta era ancor fresca.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il Comizio elettorale di Gradisca. Abbiamo per espresso da Gradisca in data di ieri:

Il Comizio dei maggiori censiti tenutosi oggi a Gradisca, per accordarsi sulle elezioni dietali, è riuscito affollatissimo. Erano presenti oltre un centinaio di elettori. Procedutosi alla nomina di un presidente, è eletto a grande maggioranza di voti l'avv. dottor Pajer. Questi, assumendo l'ufficio, pronunzia un applauditissimo discorso, nel quale ringrazia gl'intervenuti di essere accorsi così numerosi all'invito; raccomanda l'unione e la concordia affinchè la nuova Dieta risulti composta in maggioranza di elementi atti a tutelare gl'interessi economici e nazionali della Provincia, facendo fronte alle ardite pretese dei comprovinciali sloveni. Conchiude presentando la proposta di nominare un comitato ristretto di 25 membri per la scelta dei candidati. Parla poi il podestà di Gorizia avv. Venuti, appoggiando la proposta Pajer. Passa in rapida rassegna i bisogni morali e materiali della Provincia, cui la nuova Dieta è chiamata a provedere e conchiude con un felice, applauditissimo accenno al sentimento di fratellanza che avvince Gorizia alla pianura friulana.

L'avv. Lovisoni non è in tutto concorde con la proposta Pajer e presenta una proposta diversa, che è vivamente combattuta dal sig. Dottori. L'avv. Lovisoni ritira poi la sua proposta ed è approvata a grande maggioranza quella dell'avv. Pajer, che è del tenore seguente:

«Gli elettori della regione italiana, convenuti a Gradisca il 14 agosto 1895, convinti della necessità d'impegnarsi in una azione comune onde comporre una rappresentanza provinciale atta a tutelare a dovere gli interessi nazionali, intellettuali ed economici della provincia deliberano:

I. Viene eletto a maggioranza di voti dei presenti un comitato composto di 25 membri coll'incarico:

a) di nominare i candidati da proporsi per l'elezione alle classi elettorali dei comuni foresi, delle città e borgate industriali, della città di Gorizia, della Camera di commercio di Gorizia e del grande possesso.

b) di notificare a tempo i candidati prescelti ai rispettivi podestà delle città e borgate e dei comuni foresi, poi alla Camera di commercio ed agli elettori del grande possesso nel modo che stimerà più opportuno.

c) di servirsi di tutta l'influenza e di tutti i migliori mezzi di persuasione onde conseguire l'adesione ad un procedimento concorde a tutti gli elettori delle varie classi elettorali della regione italiana.

II. Vengono vivamente interessati tutti i nostri podestà di appoggiare coll'autorità ed opera loro il comitato onde guadagnare gli elettori per i candidati prescelti ed adoperarsi a prevenire scissure.

III. Il comitato destinerà la sua sede e stabilirà il modo di trattare gli affari.

A far parte del comitato sono eletti i seguenti signori: Aquarolli, podestà di Sagrado; ing. Antonelli, Cervignano; Bernardelli, Gradisca; Blasig, podestà di Ronchi; G. Bombig, Gorizia; E. Claricini, podestà di Versa; Antonio de Dottori di Ronchi; Antonio Dreossi, podestà di Cervignano; Giuseppe Dreossi, Cervignano; Finetti, Gradisca; Kürner; bar. Locatelli, Cormons; conte Manzano; dott. Marani; Michieli, podestà di Campolongo; Mighetti; Pajer; Perco; bar. Ritter; E. Trevisan, podestà di Monfalcone; dott. Stabile; don G. B. Trevisan, parroco-decano; dott. Venuti; dott. Verzegnassi; Vergna, podestà di Farra.

Il congresso si è chiuso alle 11½. Ci auguriamo che se ne raccolgano buoni frutti e che il partito nazionale possa finalmente [illegible] la maggioranza alla Dieta di Gorizia-Gradisca.

Il comitato ristretto si radunerà prossimamente a Gradisca.

Elargizioni alla Lega Nazionale. A favore della Direzione centrale: Da Pinguente: dal sig. O. F. quale pena inflittasi per aver partecipato ai funerali del maestro Tapparelli, fior. 2; da Rovigno: Da un girato vincitore di una scommessa, fior. 1: da un provetto pescatore di Salvore, s. 22.

Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero, a mezzo del sig. Vittorio Veneziàn, f. 1 dal sig. Angelo Segrè, come pagamento di una «voliga».

Echi del fallimento Bingen. - L'arresto di Gustavo Bingen. La notizia da noi data ieri, nelle *Recentissime*, che il fallimento Bingen sarebbe probabilmente retroatto, ha prodotto una certa impressione nei nostri circoli commerciali, trattandosi di un fatto che potrebbe spostare tanti interessi colossali, da somigliare addirittura a una nuova catastrofe. Se una tale misura venisse adottata, anche coloro che da essa hanno nulla a temere avrebbero l'inquietudine di non conoscere più la parte di perdita toccata alle case con le quali sono in relazioni d'affari. Perciò crediamo di dare una notizia gradita comunicando ai nostri lettori l'asserzione di un distinto legale da noi interpellato, essere cioè poco probabile che i tribunali italiani ricorrano a tale misura, la quale, possibilmente, anche per le ragioni da noi suesposte, viene quasi sempre evitata. Le circostanze che per la legge italiana possono indurre un tribunale a retroattivare un fallimento, sono identiche a quelle citate dalla legge austriaca. Nella legge italiana v'è una sola ma grave differenza: In certe circostanze un fallimento può essere retroattivato di dieci giorni per tutti coloro che in questo lasso di tempo operarono con la fallita, senza tener conto della loro buona o mala fede.

⁂ Telegrafano da Genova 13 al *Corriere della Sera*:

Il giudice Liberatore, per incarico della autorità giudiziaria di Genova, procedette ad una perquisizione e al sequestro dei libri commerciali dell'agente di cambio Sahadun, il quale era in continui rapporti di affari con la casa Bingen. Il tribunale ordinò pure allo Sahadun di versare in mano al curatore del fallimento lire 150.000 riscosse per conto della casa Bingen due giorni prima della dichiarazione del fallimento.

⁂ Ci telegrafava stanotte il nostro corrispondente romano:

Al ministero dell'interno è pervenuta notizia che Gustavo Bingen è stato arrestato a Rotterdam, nel momento in cui stava per imbarcarsi per l'America, sotto il falso nome di Giorgio Blint. Vistosi scoperto, egli fece l'atto di portare alla bocca alcune pasticche al sublimato corrosivo. L'agente di polizia che lo aveva dichiarato in arresto giunse in tempo ad impedirgli di ingoiarle tutte. Condotto subito all'ospedale, il Bingen sembra fuori di pericolo. Nella valigia gli furono trovati 690 mila franchi in carta monetata francese.

«Il Piccolo della sera», causa la festa intermedia, uscirà oggi verso il mezzodì.

L'Unione Ginnastica terrà la sera di lunedì 19 corr. alle 8½, in Palestra, un Congresso Generale straordinario, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'ultimo Congresso Generale ordinario — 2. Proposta della Direzione per modificazione dei patti contrattuali del primo mutuo ipotecario — 3. Proposta della Direzione per acquisto di un nuovo Galleggiante ed assunzione di relativa obbligazione.

L'acquazzone di ieri. Tutto il giorno il cielo era venuto coprendosi di nubi, che poi sparivano, a tratti, dietro l'orizzonte, per ricomparire. Nel pomeriggio, verso la sera, sursero dal mare nuvoloni scuri, minacciosi, pregni di elettricità. Alle 8, il cielo si fece buio buio e cadde un violento acquazzone, accompagnato da un po' di grandine; in pochi minuti, le vie erano convertite in torrenti; specialmente la via Nuova poteva essere presa, con un tantino di buona volontà, per un canale di Venezia.

Fu una buona lavata alle case e alle strade e dopo apparvero le stelle. Nella notte, la temperatura che, nel giorno, era stata insopportabile, si abbassò di alcuni gradi.

Per chi ha biglietti della Banca Romana. Il direttore generale del Tesoro italiano, ha diramato una circolare con la quale ricorda che i biglietti della Banca Romana, non presentati per il baratto alla Banca d'Italia entro il corrente anno 1895, non saranno più cambiati contro altri biglietti di Banca o di Stato, e i possessori ne perderanno l'intero valore.

I portatori di questi biglietti potranno ottenerne il baratto presentandoli non soltanto alla sede della Banca d'Italia in Roma, ma a qualsiasi altra sede o succursale della Banca medesima, la quale, ricevendoli in consegna, li trasmetterà, per conto del portatore, alla sede di Roma, agli effetti del baratto.

In questo caso, il rimborso, se dovuto, sarà effettuato dalla sede di Roma per mezzo della sede o succursale consegnataria.

Veloce Club «Tergeste.» Il congresso che questo club velocipedistico doveva tenere iersera nei locali sociali, è andato deserto per mancanza di numero legale di intervenuti.

La «Previdenza» e gli sloggi. La direzione della «Previdenza» si raccomanda anche in quest'anno alla generosità dei concittadini per ottenere da loro vestimenta, suppellettili ed altri oggetti, che nell'occasione del cambiamento di alloggio intendessero mettere fuori d'uso. Le famiglie che ricorrono alla «Previdenza» prive affatto degli arredi più necessari ed indispensabili, sono oltremodo numerose; ma purtroppo la società non è in grado di corrispondere a tante domande ed è perciò che s'indirizza a tutti i cuori generosi per avere anche in quest'occasione il maggior possibile appoggio. Gli oggetti, previo avviso alla cancelleria sociale, via Nuova N. 23, II piano, verranno asportati dal personale di servizio della società.

Ospiti poveri. Leggiamo nei giornali di Vienna che, con un treno speciale, giunse colà, alla stazione della ferrovia del nord, una carovana d'emigranti, che si compone di 500 individui fra cui 200 fanciulli.

Si portarono alla Stazione della meridionale ove restarono un'intera giornata, destando l'attenzione dei passanti per la foggia del vestire e la pietà di moltissimi per l'evidente loro povertà. Alcune persone pietose regalarono loro dei viveri e del denaro.

Iersera sono partiti per Trieste, con altro treno speciale. Dovrebbero essere arrivati questa mane e s'imbarcheranno fra breve per il Brasile.

La riunione d'autunno a Montebello. Ecco il ruolo dei cavalli iscritti, per la riunione d'autunno nel nostro ippodromo Montebello:

Primo giorno. — Domenica 25 agosto.

I. *Corsa d'inaugurazione.* Drug, Conte Verde, Brigliarossa, Drach, Almaviva, Baracca, Beatrice, Fulton, Priatny II, Linnet, Furia, Caspio, Burrasca.

II. *Corsa Internazionale.* Almaviva, Messalina, Primadonna, Mattie H., Spofford, Linnet, Riga, Glorian, Valkyr, Gruppo.

III. *Corsa Montebello.* Conte Verde, Brigliarossa, Messalina, Almaviva, Figlar, Breda, Dixma, Fulton, Linnet, Priatny II, Mollie C., Coriolano, Balestra.

Secondo giorno. - Domenica 1. Settembre.

IV. *Corsa Miramar.* Drug, Conte Verde, Almaviva, Baracca, Figlar, Beatrice, Dixma, Brigliarossa, Fulton, Priatny II, Linnet, Furia, Mollie C., Burrasca, Gruppo.

V. *Corsa Timavo.* Priatnaja, Pepa C., Priatny II.

VI. *Corsa Internazionale Risano.* Messalina, Almaviva, Primadonna, Mattie H., Spofford, Linnet, Riga, Glorian, Valkyr, Gruppo.

VII. *Corsa Pariglie.* Una pariglia Ant. de Volpi, una pariglia cav. L. de Vachtler, una pariglia Conte P. de Roma, una pariglia Egisto Tamberi, una pariglia Carlo Hilleprand, una pariglia Emilio Hilleprand, una pariglia cav. Gaud. Tosi, una pariglia cav. Gius. Rossi.

Terzo giorno. - Domenica 8 Settembre.

VIII. *Handicap austriaco.* Priatnaja, Pepa C., Priatny II.

IX. *Corsa Internazionale Trieste.* Conte Verde, Almaviva, Messalina, Primadonna, Breda, Dixma, Spofford, Priatny II, Linnet, Riga, Glorian, Gruppo, Burrasca.

X. *Corsa Pariglie.* Una pariglia Ant. de Volpi, una pariglia cav. L. de Wachtler, una pariglia Conte P. de Roma, una pariglia Egisto Tamberi, una pariglia Carlo Hilleprand, una pariglia Emilio Hilleprand, una pariglia cav. Gaud. Tosi, una pariglia cav. Gius. Rossi.

XI. *Handicap di congedo.* Drug, Drach, Priatnaja, Messalina, Almaviva, Baracca, Pepa C., Primadonna, Rodomonte, Beatrice, Dixma, Brigliarossa, Fulton, Furia, Mollie C., Balestra, Gruppo, Burrasca, Coriolano.

Gare di nuoto. Domenica 25 corr. alle 9 ant., al Bagno Fontana, avranno luogo delle gare di nuoto. Eccone il programma:

I Corsa «Iuniores» (metri 45) libera a coloro che non hanno riportato un Lo premio. (1 medaglia). — II. Corsa «Campionato triestino» (metri 45) libera a tutti. (1 medaglia). — III. Corsa «Trieste» libera a tutti coloro i quali non concorrono nè alla corsa d'Onore nè al Campionato (metri 90 - 2 medaglie). — IV. Corsa d'«Onore» (metri 45) libera a tutti escluso il Campionato triestino. (2 medaglie). — V. Corsa «Handicap» (metri 90) libera a tutti. (2 medaglie). — VI. Corsa di resistenza (metri 1000) 5 giri di vasca, libera a tutti. — VII. Corsa «dono delle Signore» (metri 90) libera a tutti.

Le inscrizioni si ricevono da apposito incaricato, al bagno Fontana dalle 10½ alle 11½ ant. e dalle 7 alle 8 pom. e verranno chiuse il giorno di giovedì 22 corr. alle 8 pom.

La Banda cittadina in piazza. Stasera alle 7½, la Banda cittadina sonerà in piazza Grande, svolgendo un interessante programma, nel quale figurano la gran scena nell'opera *Gli Ugonotti* e il finale secondo del *Poliuto*.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di stato, dichiarava costituire il tenore dell'articolo: «Tribuna parlamentare — Alla Camera» inserito nel periodico *La Tribuna* di Roma 31 luglio 1895, seconda edizione, gli elementi del crimine di perturbazione della publica tranquillità, prev. ai § 65 *a* Cp.

Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietava l'ulteriore diffusione dello stesso ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Elargizioni varie. Da parte dell'on. cav. Giuseppe de Burgstaller-Bidischini, nell'occasione che col giorno 15 agosto si compiono 25 anni da che per la prima volta fu eletto a consigliere della città, vennero rimessi al sig. Podestà fior 300 con la destinazione seguente: f. 100 per il fondo, iniziato dall'on. donatore, per facilitare la erezione in Trieste di una Università degli studi con lingua d'insegnamento italiana; f. 100 alla Direzione generale di publica beneficenza per il fondo intangibile della Pia Casa dei poveri; f. 100 per l'asilo per fanciulle Elisabettino.

Gite per mare. Se il tempo sarà favorevole, oltre a quelle già annunciate, avranno pur luogo oggi le seguenti gite per mare:

Per Capodistria col piroscafo *Santorio*; partenza alle 3½; ritorno alle 8½ pomeridiane. A bordo vi sarà il corpo musicale capodistriano.

Per Isola col piroscafo *Adriana*; partenza alle 3.35; ritorno alle 7.45 pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Castore* proveniente da Santos, lasciò al 12 corr. il porto di Vittoria, proseguendo il suo viaggio per Trieste.

Una guardia che ferisce un renitente. La sera del 25 di marzo, una domenica, parecchi operai, a Muggia, s'erano raccolti a bere nell'osteria di Antonio Longo. Tra essi era il coscritto Antonio Cattai, di 21 anni, fino allora occupato presso il cantiere di S. Rocco. Tutti avevano bevuto parecchio e stavano allegri; il Cattai manifestava il suo buon umore cantando a squarciagola. La guardia municipale Luigi Hönig, passando dinanzi all'osteria, vi entrò per far tacere il Cattai, ma questi, un po' alterato, gli rispose che aveva cantato fino allora e che avrebbe cantato anche in seguito. Però, dopo partita la guardia, cantò a voce meno spiegata.

Più tardi la comitiva si recò al caffè di Sebastiano Zanmarchi, ove uno degli operai, per un incidente di poco rilievo, venne a diverbio col capo dei vigili Giovanni Predonzan. S'interposero l'Antonio Cattai e un suo fratello, e il primo dei due provocava il Predonzan a venire a provarsi con lui all'aperto. La moglie del vigile, presente alla scena, intimorita, si diè a gridare al soccorso, finchè giunse la guardia municipale Giuseppe Robba, che intimò al Cattai l'arresto. Il coscritto non volle saperne e disse alla guardia: - Lei la me conosse ben, la sa dove che stago... Se la ga qualcossa, la me mandi una ciamata, che vegnirò al municipio. - Il Robba insistette, e poichè il Cattai opponeva viva resistenza, fece per mettergli le *castagnole*. Senonchè l'altro, più forte di lui, lo tenne lontano a furia di spinte. Intervenne la guardia Hönig e col suo aiuto il Cattai potè essere legato e condotto fino al Municipio. Relativamente tranquillo, si lasciò condurre fino al primo piano, ma più su non volle andare e, afferratosi alla ringhiera del pianerottolo, vi si tenne saldo così che le due guardie, per quanto lo scotessero, non riuscivano a strapparnelo. Allora la guardia Hönig, estratta la daga, gl'inferse un colpo al polso destro, producendogli una gravissima ferita. Abbattuto un po' per la lunga lotta sostenuta, un po' dai fumi del vino e dall'acuto

---

LA BELLA GIULIA

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

32

IV.
La famiglia.

La vettura che conduceva Prospero e Giulia si fermò tutto ad un tratto.

— Siamo in via Rèbeval, al N. 53 — gridò il cocchiere, vedendo che i viaggiatori, assorti nei loro pensieri, non si muovevano.

Prospero Martin mise la testa allo sportello.

— La bottega è chiusa — mormorò egli. — La mamma chiude di buon'ora. Ella sta per andare a pranzo... arriveremo un po' tardi. Ma non importa; dopo tutto è meglio così, saremo più liberi per parlare.

Discendiamo?

La Bella Giulia saltò giù dalla vettura.

Prospero pagò il cocchiere, che si allontanò fischiando.

— Lascia a parlare a me — fece il giovane rivolgendosi a voce bassa alla sua compagna.

— Fa e di' quello che vuoi — rispose costei — io ti approverò.

— Andiamo!

E Prospero trascinò Giulia in un viale che dava accesso al giardino della vedova Martin.

Un lume brillava attraverso i vetri del retrobottega.

Prosperò si avvicinò alla finestra e guardò nell'interno.

La madre gli voltava la schiena.

Seduta innanzi a un tavolo, sul quale era aperto un grosso registro, ella metteva in regola i conti della giornata.

Desiderio, seduto in faccia a lei, dormiva, con le braccia incrociate sulla tavola e con la testa appoggiata alle mani.

Prospero si assicurò che nessun estraneo assisterebbe al colloquio, poi aprì la porta con precauzione.

— Seguimi! — diss'egli sottovoce a Giulia.

Ed entrò, mentre Giulia camminava sui suoi passi, nascosta in parte dall'ombra.

Al rumore dei loro passi, Luisa Martin voltò la testa.

— Buona sera, mamma! - disse Prospero.

La vecchia chiuse con precipitazione il registro.

— Ah! sei tu, ragazzo! — fece ella stendendogli la mano con un fare che non era troppo stizzito.

Desiderio, che si era svegliato, essendo di sonno leggero, corse verso il fratello, lo baciò, e, nello stesso tempo, vide la Bella Giulia.

Il suo viso giallastro si rischiarò repentinamente, ma si tacque, sorpreso, sapendo che la madre detestava l'amante di suo fratello.

— Sì, sì, sono io — replicò Prospero con la sua voce più amabile.

E non vengo solo.

Così dicendo si allontanò in modo da lasciar vedere la persona che l'accompagnava.

Luisa Martin vide alla sua volta la Bella Giulia.

Tutto il suo viso si alterò e i suoi occhi si accesero di collera, mentre le sue labbra tremavano leggermente.

Vi fu un breve silenzio.

Prospero esaminava la madre che guardava Giulia, la quale non sapeva qual contegno tenere, mentre Desiderio girava lo sguardo sui tre personaggi presenti.

— Ah! ah! — esclamò tutto ad un tratto la vecchia — è questa la compagnia che mi porti! Ebbene, avresti fatto meglio a rimanere in casa tua!

— Ma, fece Prospero.

— Veramente — proseguì Luisa Martin, senza lasciargli il tempo di finire — è una bella sorpresa che mi fai: condurre da me colei che ti ha reso pigro, fannullone, buono a nulla; colei alla quale devi la prigione che hai subita, per averla difesa... E' proprio una bella sorpresa. E lei deve avere un bel coraggio per presentarsi in casa mia!

— E' stato vostro figlio che mi ha condotta qui — replicò Giulia confusa e irritata nello stesso tempo.

— Ha fatto male — io non vi trattengo — buona sera.

— Vediamo mamma — riprese Prospero senza sconcertarsi — ascoltatemi prima di adirarvi. Io non discuto i vostri sentimenti riguardo a Giulia, benchè siano molto ingiusti, e subisco la condanna pel passato. Ma è avvenuto nella sua posizione un cambiamento considerevole, vantaggioso, che modificherà, spero, i vostri sentimenti. E la prova è che veniamo a farvene parte, sicuri di essere bene accolti, quando saprete di che si tratta.

— Non può trattarsi di niente di buono — borbottò la vecchia.

— V'ingannate — replicò vivamente Prospero. — Lasciatemi parlare.

— Non ho niente da sentire.

— Ma — esclamò Desiderio intervenendo — che cosa ci rimetti ad ascoltare? Io sono curioso e voglio sapere di che si tratta.

Alla voce del suo Beniamino, Luisa si calmò subito.

— Va bene! — fece ella. — Che parli, giacchè lo desideri. Ma che non cerchi di accarezzarmi e d'ingannarmi... perchè...

Prospero lanciò uno sguardo di sodisfazione a Giulia, per farle comprendere che tutto andava bene.

— Per non farvi languire, sappiate dunque, madre mia, che Giulia ha avuto una grossa eredità.

Gli occhi della vecchia brillarono ed ella si raddrizzò.

— Un'eredità!

(Continua) — Arturo Arnould

dolore derivatogli dalla lesione, egli cedette, e tutto insanguinato, si lasciò tradurre agli arresti.

Ieri comparve dinanzi ai giudici del locale Tribunale provinciale per rispondere del crimine di pubblica violenza, mediante opposizione alle guardie. Era difeso dall'avv. dott. Daurant.

Sostenne, a propria discolpa, che, nella sera del fatto, egli era pienamente ubriaco tanto da non sapere che cosa si facesse. Sebbene fosse stato ferito, s'era addormentato profondamente e, la mattina appresso, svegliandosi, non si ricordava ciò che gli era toccato.

I periti medici, constatarono che la lesione infertagli dal Hönig era veramente grave, poichè, oltre ad aver aperto alcuni importanti vasi sanguigni, aveva recisi i tendin tensori delle dita, percui il povero diavolo divenne inabile al lavoro, perchè perdette l'uso della mano destra, rimasta irrigidita.

Le guardie municipali, udite quali testi, ammisero che il Cattai era brillo, ma negarono ch'egli fosse pienamente ubriaco, privo della coscienza delle proprie azioni.

L'avvocato difensore pronunciò una bellissima arringa, in cui, con logiche e sottili argomentazioni, attese a dimostrare l'innocenza del Cattai, di cui chiese l'assoluzione.

La Corte, invece, lo dichiarò colpevole, ma, avuto riguardo all'anteriore sua incensurata condotta, alla giovanile età, all'esaltazione in cui si trovava per le precorse libazioni e al grave danno sofferto, lo condannò. in via di straordinaria mitigazione, a un mese di carcere.

In confronto del Hönig venne incamminato processo per crimine di grave lesione corporale.

Padre e figlio che valgono l'uno l'altro. Giovanni Sager, detto *Hrast*, di 50 anni, e suo figlio Andrea, detto *Neist*, d'anni 20, da Basovizza, nutrivano un sordo rancore contro certo Andrea Rasem, il quale sembra sia venuto in possesso di un pezzo di terreno appartenente ai Sager, a cui essi erano attaccati con istraordinaria tenacia. Celavano il loro livore, ma attendevano l'occasione propizia per vendicarsi. La mattina del 27 febraio a. c. il Rasem venne invitato dal vecchio Sager ad andare alla sua abitazione, col pretesto che doveva parlargli di questioni d'interesse. Sulle prime il Rasem, non si curò dell'invito, ma poi, essendo il Giovanni Sager andato a levarlo a casa sua, cedette e lo seguì. Appena messo piede nella casipola dei rivali, venne aggredito dal giovane Sager, che lo attendeva armato di un robusto randello. E giù botte da orbi: una tempesta. Mentre il figlio picchiava, il padre teneva fermo il malcapitato per la giubba. I povero diavolo ne pigliò tante che gliene sarebbe bastata la metà. Finalmente, come Dio volle, gli riuscì di svincolarsi, e, quanto meglio poteva, prese la fuga. Andò a ripararsi nel cortile di una casa vicina, ove poi, il gendarme Cughen lo trovò disteso a terra, tutto intriso di sangue. Aveva riportato cinque gravi lesioni al capo e parecchie leggere sul torace.

Contro i due Sager fu mossa denuncia per crimine di grave lesione corporale, come previsto nei §§ 152—155 C. p., e il dibattimento in loro confronto ebbe luogo ieri mattina. Tanto il padre quanto il figlio si mantennero assolutamente negativi, sostenendo ch'essi non avevano toccato il Rasem neppur con la punta di un dito. Furono, però, smentiti dalle deposizioni di certo Michele Mlatosch e del gendarme, ai quali, al primo momento, si erano confessati colpevoli. La Corte, riconosciuta la loro reità, li condannò, Andrea Sager a 5 mesi e Giovanni Sager a 3 mesi di carcere.

Misteriosa scomparsa. Giovanni Marsich, d'anni 30, villico, da Capodistria, ammogliato, padre di quattro figli, abitante sulla strada di Fiume N. 244, mancandogli lavoro si era dedicato negli ultimi tempi *al bel mestiere*.. del contrabbandiere. Circa due mesi sono egli si vestì dei migliori suoi abiti e si allontanò da casa, senza dir nulla ove dirigeva i suoi passi.

La povera moglie che è rimasta sola, coi quattro figliuoli, tutti piccini si trova in miseria e non sa che pensare di suo marito. Soltanto potè rilevare, dopo fatte alcune indagini, che egli si era recato a Capodistria, ove ha i genitori; li aveva salutati ed era partito anche da lì, senza far sapere dove andasse.

La misteriosa scomparsa fu denunciata alla Direzione di Polizia.

Malore improviso. Il facchino Giovanni Curat, d'anni 38, abitante a Santa Maria Maddalena Sup. N. 57, ieri mattina, trovandosi per alcuni suoi lavori, a Sant'Andrea, giunto nei pressi della campagna Tonello, fu colto da improviso malore. Accorsero alcuni passanti, e lo soccorsero alla meglio; frattanto si telefonò dall'Usina del gas alla Guardia medica, e si recò sul luogo il dott. Goldhammer, il quale prodigò al Curat, le opportune cure dopo le quali egli, alquanto ristabilito, potè continuare la sua strada.

Due curiosi personaggi arrestati al loro arrivo a Trieste. Iermattina, quando il piroscafo *Arpad* della società ungherese *Adria*, giunse nel nostro porto, proveniente da Marsiglia. Due funzionari di polizia: l'ufficiale Costanzo e l'agente Hayden procedettero all'arresto di due dei passeggeri sbarcati. Chi erano costoro? Uno, a nome Giuseppe Bücher, da Leibnitz, aveva fatto delle campagne avventurose. Disertore dall'esercito austriaco, sarebbe stato arrolato, mentr'era ubriaco, nel corpo della legione straniera al servizio della Francia per la guerra nel Tonchino, e pare anche che, a sbornia sfumata, egli avesse combattuto in quelle battaglie. L'altro è un tale Carlo Kalab, da Trieste, di 32 anni, fuochista sul piroscafo *Buda*, a bordo del quale egli si era reso colpevole di atti violenti e di gravi insubordinazioni verso il comandante sig. Micocz. Era stato condotto qui a bordo dell'*Arpad* per cura del consolato austriaco in Napoli. Egli rimarrà in custodia qui fino alla partenza del piroscafo, col quale verrà poi condotto a Fiume, ove sarà consegnato a quell'autorità. Il Bücher verrà deferito al comando militare.

Un bambino caduto dal primo piano. Un fanciulletto di quattro anni a nome Giovanni Bastiancich, abitante in via S. Francesco N. 21, ieri nel pomeriggio stava giocando con altri fanciulli nel pianerottolo delle scale al primo piano, quando, arrampicatosi alla ringhiera, perdette l'equilibrio e cadde nell'atrio sottoposto. Accorsero il portinaio ed alcuni vicini, nonchè la madre del bimbo, si può imaginare in preda a quale spavento, e, sollevato il piccino che piangeva, cercarono di rianimarlo con spirito di melissa, acqua e aceto e la madre lo condusse poi alla Guardia medica, ovo il dottore d'ispezione constatò che, fortunatamente, egli aveva riportato soltanto una contusione alla tempia sinistra ed una lacerazione al polso destro. Ottenute le debite cure, il ragazzino fu ricondotto a casa sua.

Disgraziati accidenti. Il fuochista Giuseppe Rischek, di 40 anni, abitante in via Montecucco N. 10, addetto all'arsenale del Lloyd, ieri, nel pomeriggio, si impigliò accidentalmente la mano destra fra due grosse stanghe di ferro e ne riportò alcune contusioni, per la cura delle quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

Vi ricorse pure il facchino Giuseppe Kolman, d'anni 25, il quale ieri, dopo il meriggio, aveva riportato accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano destra.

Vitello morto ma screanzato. Un vitello, benchè morto, ebbe ieri la petulanza di piombare di peso addosso al macellaio Giovanni Pozzi, di 19 anni, abitante in via della Pietà N. 3. Il povero giovane ne riportò alla spalla sinistra alcune contusioni, per la cura della quali ricorse alla Guardia medica.

Scottature. La decenne Valeria Marussich, abitante in via del Torrente N. 34, ieri mattina si rovesciò addosso accidentalmente una tazza di caffè caldo e ne riportò alcune scottature di primo e di secondo grado alle braccia. Accompagnata alla Guardia medica, ottenne dal dottore di ispezione le debite cure.

L'apprendista orefice Carlo Kafner, di anni 15, abitante in androna delle Pancogole N. 2, ieri nel pomeriggio, con dello spirito acceso, riportò alcune ustioni di primo grado alla mano destra. Ricorse egli pure alla Guardia medica.

Fra carro e carretta. Iermattina alle 8, la contadina Maria Bisiak, da Capodistria, passando col suo carro carico di frutti per la piazza del Ponto rosso, improvvisamente diede di cozzo contro la carretta, di proprietà del capitano del Lloyd Ruggero Deperis, che stava ferma colà.

Condotta alla Direzione di polizia, la Bisiak fu assunta a protocollo e poi rilasciata, salvo a subire le conseguenze di legge.

Cadute. La fanciulletta di 3 anni, Maria Fabbro abitante in androna degli Orti N. 2 iermattina, cadendo, riportò una distorsione alla mano sinistra.

La quindicenne Maria Cesare, abitante in via Rigutti N. 1, ieri, nel pomeriggio, cadde e riportò una contusione al piede sinistro.

Alla Guardia medica ottennero le necessarie cure.

Dichiarato innocente. Nel *Piccolo* di lunedì scorso abbiamo publicato come certo Giuseppe Comisso, venditore girovago di limoni, da Campo Moro, distretto di Latisana avesse rubato la mattina del giorno innanzi al ragazzo tredicenne Giorgio Skerl, apprendista calzolaio, un fiorino di argento e come, poi, fosse stato arrestato. Il Comisso venne ieri, al nostro ufficio di redazione per dirci ch' era stato messo in libertà e a narrare il fatto come era avvenuto. Egli si trovava in un negozietto la cui proprietaria è sua conoscente, quando venne il ragazzo suindicato a domandare qualche cosa. Non vi pose attenzione. Prima che lo Skerl fosse uscito, la donna gli chiese se avesse da cambiare un fiorino di argento; rispose di no e il ragazzo, preso il fiorino, uscì dal negozio, dicendo che lo avrebbe cambiato lui. Il Comisso credeva che il fiorino appartenesse alla sua conoscente e vedendo che il ragazzo si allontanava a passo rapido, gli corse dietro e raggiuntolo, gl' intimò di restituire il denaro, ch' egli teneva stretto in un pugno. Egli si diede a strillare, ma non seppe avvertire il Comisso dello sbaglio. Vennero le guardie e lo arrestarono, credendo che avesse tentato rubare il fiorino del giovinetto. Però, emersa la sua innocenza fu mandato libero.

L'orma dei passi spietati. Verso le due di ieri notte, due guardie di p. s. dell'Ispettorato di via Chiozza, perlustrando la via del Farneto, si accorsero come due individui fossero fermi, in attitudine sospetta, dinanzi alla porta del negozio di commestibili del sig. Edoardo Pacor, al N. 26 di detta via. Avvicinatisi cautamente, cercarono di coglierli sul fatto, ma i due, sentita *l'orma dei passi spietati*, se la diedero a gambe.

Gli organi di p. s. visitata poi la porta del negozio, constatarono che gli sconosciuti erano già riusciti a spezzare uno dei lucchetti. All'alba, in seguito alle indagini fatte dalle guardie e dal capoposto Suhadolnik, furono arrestati quali presunti autori del fatto, i due facchini Arturo Bon, d'anni 16 e Giovanni Gregorutti, d'anni 17, ambidue da Gradisca. Assunti ad esame furono poi condotti in via Tigor.

Ladro pentito. Il facchino Carlo Fantini, di 22 anni, era alloggiato da un affittaletti al N. 8 di via di Crosada. Lunedì scorso non avendo un soldo, ma avendo, viceversa, una gran volontà di bere un litro e divertirsi, entrò nella stanza del suo locatario e si impossessò d'un orologio d' argento con la rispettiva catenella e con un medaglione, che si trovava sopra un mobile. Quegli oggetti potevano rappresentare un valore di circa 20 fiorini e, piuttosto che lasciarli in pegno all'oste, valeva meglio impegnarli presso un cancello. Partendo da questo criterio, il bravo giovanotto si recò dal sig. Dussich, in via del Farneto ed impegnò quella roba per 6 fiorini. Alla sera ed alla notte, grande baldoria... e rincasò all' alba. Nel frattempo, per altro, il danneggiato si era accorto dell'ammanco, e, fatte le debite ricerche invano, i sospetti caddero subito sul Fantini, il quale al domani, nel pomeriggio, essendosi accorto che si parlava del furto in tutta la casa, pensò bene di costituirsi da solo all'ispettorato di via Tigor, ove confessò il fatto e consegnò il rispettivo biglietto del pegno. Naturalmente il Fantini fu trattenuto in arresto.

Un sacco sospetto. Ierinotte, verso le 11, l'agente di p. s. Moretti incontrava in via Arcata un individuo dalla ciera sospetta, il quale conduceva su d' un carretto un sacco che appariva pieno. Insospettitosi, l'agente lo fermò: «Dove andè? Cossa ghe xe in quel sacco?» gli domandò. L'altro a bella prima, guardando fisso il suo interlocutore, voleva dirgli forse: «Coss' ghe interessa a lei, cossa che xe qua drento», ma visto l'attitudine risoluta dell'agente si decise a rispondere: — «Ah! siór, qua zo in via del Torrente go incontrà un omo, che conosso solo de vista e che i ghe disi *el sorzo*; lu el me ga pregado de menarghe sto saco de farina zala fin qua su in piazza dela Bariera». — Ad analoga domanda, rivoltagli dal Moretti, egli si qualificò per Giovanni Primossich, d'anni 35, da Gorizia. Condotto all'Ispettorato vicino e sottoposto a nuovo esame, egli però si contradisse, talchè si ritenne opportuno condurlo agli arresti. Il sacco, che conteneva farina gialla, fu preso in custodia dall'autorità.

Ventiquattro d'agosto in anticipazione. Il servo di piazza Emilio Bix, d'anni 37, abitante in via S. Caterina N. 1, ieri, nel pomeriggio, scaricando dei mobili da un carro, riportò contusioni, ed una leggera lacerazione alla mano destra. Ottenne alla Guardia medica le necessarie cure.

La caccia ai portinai. Nel pomeriggio di ieri uno sconosciuto s'introdusse nel casotto del portinaio della casa N. 5, in via del Pozzo bianco e ne rubò un paio di stivali del valore di 6 fiorini.

Portafoglio sparito. Ierinotte, verso le 12, il sig. Giovanni Conigliaro, abitante in via dell'Acquedotto N. 1, nell'alzarsi da un tavolo del caffè Ferrari, si accorse che gli mancava il portafoglio di pelle rossa che conteneva 15 fiorini in denaro, più alcuni documenti. Egli mosse denuncia del fatto all'ispettorato di via Chiozza.

In Corso. Nel pomeriggio di ieri, in Corso, venne arrestato, come individuo sospetto, l' agente commissionato Vittorio Broili, d'anni 29, abitante in via Chiozza N. 3.

Per eccessi. Ieri, poco dopo il meriggio, il mediatore di cavalli Carlo R., d'anni 44, da Maniago, abitante in via della Sorgente N. 3, alquanto brillo, commettava eccessi nei pressi dei volti di Chiozza e, gridando, minacciava di percuotere i passanti. Le guardie di p. s. lo condussero all'ispettorato di via Chiozza e poi in via Tigor.

Minutaglia. Fu arrestato ierinotte, in via del Molino a vento, certo Carlo Tomsig, d'anni 16, da Castelnuovo, perchè dedito al vagabondaggio e privo di occupazione. Alle 3 pom., fu arrestato per lo stesso motivo Giovanni Biasuttig, d'anni 43, da Cividale. In via di Miramar fu arrestato lo scalpellino Gabriele Cappello, d'anni 27, da Padova, perchè privo di mezzi e di documenti.

Lotto. Estrazione del 14 corrente.

Bruna	36	33	50	70	5
Innsbruck	25	72	49	68	40

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 24.1 ore 2 pom. 30.4, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 758.9— — Oggi: Alta marea 8.50 ant. 4.50 pom. Bassa marea 10.58 ant., —.— pom.

Ogni giorno una.

Zio e nipote si trovano assieme alla trattoria.

Lo zio si sgola da mezz'ora per chiamare il cameriere, volendo pagare il conto. Ad un certo punto, impazientito, dice al nipote:

— Prova a chiamarlo tu! forse verrà.

— Per pagare? Macchè!... non mi crederebbe.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 14. Agosto. - La Borsa di Berlino chiude sost.a: — Credit 247.40, Rubli 219.30, Rendita Italiana —.—. (La chiusa precedente segnava: 246.90, 219.30, —.—, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.11, Rendita 93.82, Meridionali 666.—, Mediterranee 492.—. (La chiusa precedente notava: 105.¹⁄₈, 93.85, 670.—, 492.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 89.—, poi sino —.— e —.—, Banche —.—, Lotti —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.35, Italiana 89.05, Spagnuolo 64.93, Banche ottamane 725.93, Lotti Turchi 141.25, (La Chiusa precedente notava: 103.30, 89.—, 64.76, 72:.68, —.—).

Dopo Borsa: Fermissimi. Francese 102.35, Italiana 89.05, Spagnuola 64.93, Banche 726.

Qui notasi: Metalliche 100.75 a 101.15, Azioni Credit 399.— a 401.—, Rendita Italiana per fine mese da 88.¹⁄₈ a 88.⁵⁄₈ detta pronta tagli piccoli 88.55 a 88.85, Napoleoni 9.62— a 9.63—, Londra 121.40 a 121.63, Francia 48.05 a 48.18, Italia 45.70 a 45.85, Germania —.— a —.—.

Listino. Napoleoni 9.62— a 9.63¹⁄₂, Zecchini 5.67 a 5.69, Lire sterline 12.11 a 12.13, Londra 121.60 a 121.80, Francia 48.— a 48.20 Italia 45.65 a 45.85 Banconote italiane 45.65 a 45.85, Banconote germaniche 59.30 a 59.50, Rendita austriaca in carta 100.80 a 101.15, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 123.— a 123.25, Rendita austriaca in Corone 100.25 a 100.50 Rendita ungherese in Corone 93.80 a 100.20, Credit 399.50 a 400.50, Italiana 88.30 a 88.60, Lotti turchi 76.50 a 77.—, Serbi 39.50 a 40.—, Serbi nuovi 4.60 a 5.20, Croce Rossa italiana 13.90 a 13.40.

PARIGI 14. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.35, Rendita italiana 5% 89.05, Rendita spagnuola esterna 64.93, Azioni Banca Ottomana 725.93.

PARIGI 14. Chiusa. Ferrate austriache 885.—, Lombarde 242.50, Rendita turca nuova 25.95, Cambio Londra 252.66, Egiziane 521.37, Rend. austr. in oro 103.55, Rendita ungh. in oro 4% 102.87, Länderbank 590.—, Lotti turchi 146.—, Banca di Parigi 873.75, Azioni Meridionali italiane 635.—. ferma.

LONDRA 14. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 8418 33.50, Consolidati greci 4% 23.50

Caffè. AMBURGO 14. Chiusa: Santos good av. p. Sett. 73.50, per dec. 74.50, per marzo 73.50. calmo

AMBURGO 14. Rio ordinario loco 69-75, reale loco 77-80, buono loco 82-85.

HAVRE 14. Chiusa: Santos good average per mese corrente per 50 chilogr. a fr. 91.25, per Novembre a fr. 93.50.

NUOVA-YORK 14. Apertura: Rio per consegne future. da 5 a 10 in ribasso, stiracchiato.

Cotoni. LIVERPOOL 14. - Mercato hausse. Tenders in Dochets 1500, Vendite 12005, compresi affari consegna, Importaz. 597. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Agosto, 3⁵⁷⁄₆₄, Agosto-Settembre 3⁵⁷⁄₆₄, Settembre-Ottobre 3⁵⁹⁄₆₄, Ottobre-Novembre 3⁵⁹⁄₆₄, Novembre-Dec. 3⁶⁰⁄₆₄, Dec.-Gennaio 3⁶⁰⁄₆₄, Genn.-Febraio 3⁶¹⁄₆₄, Febbraio-Marzo 4 —. Marzo-Aprile 4¹⁄₆₄, Aprile-Maggio 4²⁄₆₄, Maggio-Giugno 4³⁄₆₄.

Merce egiziana ¹⁄₃₂ in rialzo.
Merce americana ¹⁄₁₆ in ribasso.

Cereali. LONDRA 14. Avena Azow loco 12.³⁄₄ 13.¹⁄₂, Orzo Azow loco 15.—-—.—, Segala Azow loco nominale. Framento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 21.¹⁄₄ a 26.¹⁄₂, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 21.³⁄₄ a —.—, Frumento California nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 7 carichi, dei quali 4 offerti.

Invariato.

LONDRA 14. - Importazione: Frumento 28740, Orzo 490, Avena 17300 quarters. - Tutte le granaglie calme con prezzi invariati.

Annuvolato.

Olio. NAPOLI 14. Gallipoli contanti 76.17, per Agosto 76.17, per consegne future 77.89. Gioia contanti 74.61, per Agosto 74.88, per consegne future —.—.

PARIGI 14. Ravizz. Mese corr. 49.—, per settem. 49.25, flacco, quattro ultimi mesi 49.60, quattro primi mesi 50.50.

LONDRA 14. Ravizzone a sc. 20.³⁄₄.

Petrolio. BREMA 14. Loco 6.20, fermo

Metalli. LONDRA 14. (Diretto) Stagno Straits a sc. 63.⁷⁄₈.

Farina. PARIGI 14. Dodici Marche. Mese corrente 42.60, per settem. 43.10 fiacca, quattro ultimi mesi 43.60, quattro mesi da nov. 44.10. Annuvolato

Spirito. PARIGI 14. Mese corrente 29.50, per settem. 30.— calmo, quattro ultimi mesi 30.50, quattro primi mesi 31.50.

BERLINO 14. Loco 37.10, per Settem. 42.10, per Ottobre 40.60.

Zucchero. PARIGI 14. Greggio da 88° disp. 27.25/—.— calmo, Bianco p. mese corr. 28.50—, per settembre 28.62¹⁄₂ calmo, quattro mesi da ottobre 29.62¹⁄₂ quattro primi mesi 30.25— Raffinato 98.50 a 99.—.

AMBURGO 14. (Chiusa). Per agosto 9.67, per ottobre 10.07, per decem. 10.27 calmo

LONDRA 14. Java a scell. 12.—, Rape greggio scell. 9.⁷⁄₈ calmo.

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO.

COMUNICATO.

PUBLICO RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti ringraziano dal più profondo del cuore l'esimio Primario sig. **dott. Escher**, che, coadiuvato dai distinti medici signori **Massopust** e **Corradini**, riescirono, con una difficile operazione, a trar fuori di pericolo la loro amata bambina **Enea**.

Giuseppe e **Amalia** coniugi **Perfoglia**.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi donna con cauzione, onesta, come direttrice negozio pasta. Dirigersi via dell'Erbette, Osteria siciliana. 181

Ricercasi governante famiglia agiata Pola, condizioni italiano tedesco. Offerte Piccolo 1895. 193

Ricercasi garzone tappezziere con paga, Via Madonna del Mare N. 6. 167

Ricercansi ragazzi per negozio cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 163

Ricercasi praticante età 14 anni, ramo legnami Indirizzo al Piccolo. 1934

Ricercasi per casa primaria giovanotto con qualche pratica di scrittoio, conoscenza lingua tedesca, bella calligrafia, verso piccola paga subito. Offerte 199 posta restante. 198

Ricercasi un lavorante giovane e diversi appredisti fabbri. Indirizzo Piccolo. 111

Tedesco, assolto accademico, buonissimo stenografo, lingua italiana, inglese, ultimamente corrispondente, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 199

Ragazzo anni 14, con paga, ricercasi. Libreria Barriera 20. 204

Famiglie con fiducia rivolgansi per istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, servitori, praticanti, scritturali, facchino, tutto prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39 211

Casa commerciale cerca praticante. Offerte con studi percorsi ferme posta sub „Negoziante". 190

Tappezziere con buoni attestati trova stabile lavoro, via Madonna Mare 15. 168

Giovanotto di buona famiglia, con ottimi attestati e referenze - assolto studi commerciali, conosce perfettamente l'italiano, tedesco e tenitura di libri, cerca impiego. Offerte al Piccolo sub „Computista" 164

Ragazzi di anni 14, con buoni attestati scolastici, ricercansi quali apprendisti in uno stabilimento industriale. Verranno preferiti quelli che conoscono la lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 165

Vedova giovane cerca occupazione presso signore solo. Indirizzo al Piccolo. 73

Bonne tedesca, quarantina anni, ricercasi. Via Mercato vecchio 2, III. 31

Domandasi tenitore libri a partita doppia capace di corrispondere pure in tedesco. Offerte „D. V." fermo posta. 104

Giovane che parli anche tedesco, trova pronto impiego da Levi, Piazza Borsa. 97

ISTRUZIONE

Scuola disegno, prof. Zeruitz, via Madonna del mare, prepara per esami. Sezione per principianti: Iscrizione domenica 22 settembre dalle 9 alle 12. 186

AFFITTANZE

Capitano della scuola dei cadetti ricerca fino ai 25 agosto un'abitazione composta di due stanze vuote da una finestra e di una camera grande nelle vie Molin grande, Rossetti, Giotto, Piccolomini, Fabio Severo, Romagna a pianoterra, primo o secondo piano. Una stanza almeno deve avere la stufa. Offerte in iscritto sub „Capitano" al Piccolo 108

Signora cerca camera vuota disobbligata, con camerino oppure cucinetta, presso piccola famiglia cristiana. Offerte „Luce" Piccolo 195

Distinta signorina cerca stanza chiara, prezzo mite, presso onorevole famiglia. Offerte al Piccolo sub 948. 161

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 24, III. 192

Affittasi stanza ammobiliata, via Madonna del Mare 6, I p. 139

Affittasi stanza interna, ammobiliata o vuota, Via Molin piccolo 1, I. 115

Affittasi camera ammobiliata, vista magnifica, famiglia distinta, volendo costo. Giulia 5, IV. 1916

Affittasi camera ammobiliata vista sul mare, via Economo 4, piano II. 33

Affittasi bellissimo quartiere 5 stanze, camerino, accessori, acqua Aurisina, con giardino primo piano fior. 800, secondo piano fior. 500, all'Acquedotto prolungato. Rivolgersi al portinaio in via Carintia N. 26. 89

Affittasi stanza ammobiliata, sopra il Casino Vecchio, II, porta 27. 160

Affittansi in campagna tre camere e cucina, un quarto d'ora distante da Piazza Grande. Indirizzo al Piccolo. 154

Affittasi magazzino, androna S. Sebastiano N. 1. 193

Affittasi camera ammobiliata vista mare, vicino nuovo edifizio poste-telegrafi. Indirizzo Piccolo. 189

Affittansi via Ponterosso due camere, anticamera, cucina, f. 250. Indirizzo Piccolo. 169

Affittasi stanza ammobiliata, ariosa, via Torrente 24, quarto, porta 12. 208

D'affittare una o due stanze, ammobiliate o vuote. Via S. Michele 13, II p. 159

D'affittare pel 24 agosto corrente magazzino angolo via Lazzaretto vecchio e via Porporella N. 1. 61

D'affittare stanza elegantemente ammobiliata, con o senza costo, via Squero nuovo 9, I. pi 86

Quartiere d'affittare, arioso, splendida vista, Veduta Romagna, 6 stanze, cucina, fior. 450. Indirizzo amministraz. giornale. 95

Campagna città, quartieri pronti da 6-8-10 locali, prezzi di favore. Rivolgersi via Rossetti 4, I piano. 56

Bellissimo quartiere d'affittare, 5 stanze, camerino, cucina con acqua. Indirizzo al Piccolo. 92

Una o due stanze vuote o ammobiliate prontamente affittansi, Piazza Borsa 2, II piano. 176

Signora sola affitta stanza ammobiliata pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 156

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi a rate mensili, bella, moderna credenza per stanza da pranzo. Offerte con prezzo sub „Credenza" al Piccolo 201

Ricercansi armadione, biblioteca, piccola cassa forte, pulto uso scrittoio, bilancia decimale. Offerte „145" posta restante. 152

Vendonsi canapè, poltrone, tavola ad uso rivenditori. Piazza Giovanni 6, porta 30. 183

Vendesi prezzo incredibilmente basso, dovendo partire, bellissimo canapè con due poltroncine, fiorini trentacinque; attaccapanni nuovo cinque. Indirizzo Piccolo. 194

Vendonsi utensili magazzino carboni con caldaia petrolio. Indirizzo al Piccolo. 188

Vestiti buono stato, come: soprabito, salon, due calzoni, gilet, assieme vendonsi per dodici fiorini. Indirizzo Piccolo. 184

Vendesi buonissimo piano Schnabel, via San Giacomo (Corso) 3, III. 120

Vendonsi letti alti completi, armadio, vetrina, tavolo pranzo, fornimento, divano letto, tutto quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 138

Vendonsi mobili usati camera da letto e visita. Indirizzo al Piccolo. 28

Da vendere un canapè e 4 sedie in buon stato. Indirizzo Piccolo. 172

Vendesi cassone per conservare bicicletta. Indirizzo al Piccolo. 170

Causa trasloco vendonsi fiori, foglie, piante artificiali, a prezzi bassissimi. Piazza Ponterosso 4, terzo piano. 187

Pianini assortimento vendonsi anche rate, noleggi, cambi. Cavana 8, I. 76

12000 indirizzi germanici per foglie lauro vendonsi. Sub „Germania" Piccolo. 207

Mobiglie da vendere causa partenza. Rivolgersi via Cordaiuoli 4, portinaio. 198

Pianoforte rinomatissimo fiorini 40, causa trasloco, Corso 37 III, vendesi. 186

Pneumatiche leggere, poco usate, acquisterebbonsi prontamente. Offerte portiere Moncenisio. 213

Piano a coda, quasi nuovo, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo 177

In vendita pavimento grande quasi nuovo, e tre lampade a petrolio. Rivolgersi via Scussa 1. 158

Bottame d'ogni qualità e torchi vendonsi. Riva Pescatori 5. 16

Falegname vende stanza da letto finissima, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1965

Fiorini venti pianoforte grande e credenza rimessata vendesi. Via Carintia 9, piano secondo. 1989

Da cedersi prontamente in II lettura, „Die Presse" di Vienna 24 ore dopo l'arrivo, a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito un pacchetto di scritti, martedì dopopranzo alle 3 1/2 dalla via Caserma alla Villa Necker. Mancia di fior. 2 a chi lo restituirà. Il pacchetto è involto in tela cerata con una striscia di gomma. La restituzione può venir fatta alla Direzione di polizia oppure al portiere dell'Hotel Europa. 175

DIVERSI

Sabato. Auguroti felice per molti anni questo giorno, quantunque formi coda a diversi già passati, che calcolo i più tristi della mia vita. Spiegati. La voglio! Ogni promessa è un debito. Perchè non mi scrivi? 200

Delizia, mio sommo bene, ringrazioti. Testimonianze affetto alleviò oppresso animo mio, però pace invano cerco. Quando tornerà la bella dea ad inebriarmi colle celesti luci, col fuoco dei suoi occhi! Affettuosissimi. G. N. 205

Erminia carissima! Buon giorno Signorina. Potendo parlarci, pronto partire. Procurate notiziarmi presto. Infiniti. Giulio. 206

Pola G... Oggi trovo due avvisi incomprensibili. Dobbiamo cambiare indirizzo. Passerò giovedì mattina ore undici, venite finestra mostrando fazzoletto colorato; poi corrisponderemo sotto colore fazzoletto. Er. 180

D. Vorrei pregarvi un favore, accettate mia lettera con la gentilezza di ritornarmela. Chi sempre v'adora. 196

V. C. Trovasi ferma in posta lettera. Impostata oggi altra sotto iniziali vostre e mie. Fazzoletto. 197

Lunedì Dolorosamente compresi. M'illudeva. Perdonatemi ed accertatevi che da me non avrete più noia alcuna. Vivete felice. 179

N. 10 F. Giace lettera posta restante sub nome restaurant incontratici più numero casa vostra. Domenica. 132

Distinta signora, simpatica, giovane, bionda, desidera maritarsi con distinto signore attempato, di carattere e benestante. Lettere sub „Irma" posta restante. 181

Perchè? O ventaglio, te felice! Disperatissimo situazione presente. S'ella vuole alleviare mie pene, scriva fermo in posta sub mio nome più numero versi ultima poesia. Affettuosissimi. G. 212

Ugo Cologna. Giovedì t'attendiamo infallibilmente, affettuosissimi saluti. Puppa. 171

Un attenzione. Appena oggi ricevuto perchè assente; si spieghi meglio. F. G. 166

Cerco 100 fiorini possibilmente per domani venerdì, restituzione sotto garanzia. Scrivere R. P. al Piccolo. 192

Persona solida, onesta, ricerca f. 400, restituibili 4 rate annuali. Interesse massimo 8 percento. Offerte „Serietà" al Piccolo. 173

Ricercansi fiorini 3000 verso buon interesse garantito con capitale fiorini 6000. Offerte al Piccolo «S. 12» 174

Campagna distinta famiglia prenderebbe a costo ragazzina scopo villeggiatura estiva. Indirizzo Piccolo 178

Ricercansi bambini a costo, non lattanti. Indirizzo al Piccolo. 184

La levatrice Giuseppina Buttignoni si è traslocata in Androna Olmo N. 1. 93

Chi vuole ottenere un permesso da caccia, può ottenerlo presso il sig. Luigi Dollenz a Prosecco. 84

700 ettolitri vino terrano vendonsi qualunque quantità a prezzo conveniente. Rivolgersi L. Tessaris, Orsera. 1961

Provate nuova partita vino Parenzo 28, Isola, Lissa 32, Marsala, Vermout, Cipro 72 S. Nicolò 25. 169

Deposito mobili, via Sanità 13, insegna «Buon Mercato» fornito di ogni genere ammobiliamento, prezzi notevolmente bassi. Visitare onde accertarsi. 203

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. 210

Macchina cucire Singer, garantita, vendesi stralcio, Farneto 10, prezzo Ruzzier. 209

Ruzzier Farneto 10. Assortimento mobilie; specialità stanze complete. Concorrenza garantita! 209

Catene lunghe argento, per ventaglio fior. 3, dette dorate fortemente fior. 5 presso Vittorio Fei, Oreficeria Triestina, via Malcanton 3 (tettoia) dirimpetto il N. 2. 148

Mignon ventagli in piume di struzzo con manico d'osso o finta tartaruga, da fior. 1.60 in poi. Catene per ventagli da soldi 65 in poi, nel Negozio Viennese. 186

Berretti in seta nera, per cancelleria, scrittorio, magazzino e per viaggio, a soldi 25, nel Negozio Viennese. 185

Interessante novità in cravatte di fresco arrivate, al Negozio Viennese, ove vendesi merce fina a prezzi bassissimi. 185

Titania ombrelli in seta con bastoncino di acciaio, da f. 2 in poi, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 185

Damigiana tre chilogrammi sciroppo lampone o tamarindo eccellentissimo, spedisce franco verso rivalsa di fiorini due e cinquanta farmacista Piccoli, Lubiana. 307

Eccellentissimo sciroppo lampone o tamarindo vende droghiere Cillia, Ponterosso. Bottiglia contenente un chilogrammi ottanta soldi. 546

Preservativi dozzina fior. 2, 3, 4. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. 1411

Per festeggiare le Mariettine!

Presso il Boschetto, circa 30 passi dopo la Capuzzera, a destra, trovasi la Trattoria-Giardino

„ALLA ROSA D'ORO"

che domina per vista il Boschetto. Vino primario, birra Dreher, cucina ottima.

Fr.° Wutscher & C.
Piazza St. Caterina N. 2 p. I.
ASSORTIMENTO
MOBILI-MANIFATTURE
Vendita tanto per cassa quanto a rate.

1000 LIRE
furono guadagnate anche questa volta con un Viglietto Croce Italiana venduto dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.
Ed ora chi vuol vincincere
45.000 fior.
comperi per £. 1.75 una promessa Boden Credit presso questa fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Estrazione già il 16 Agosto.

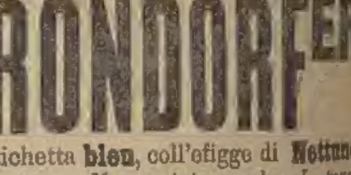
CEMENTO PORTLAND
e CALCE IDRAULICA
qualità e prezzi da sostenere qualunque concorrenza
presso
R. PREGLER
Via Chiozza N. 8

Per Traslochi
Tappeti, Corsie, Cortine, Stoffe da mobili, Tralicci, Linoleum, Tele cerate e tutti igeneri di Tappezzeria
DA
S. Öhler & Comp.
TRIESTE
9 — CORSO — 9

Volontari di un anno
di qualunque corpo, possono venir forniti di
VESTITI
secondo le prescrizioni, presso
Franz Jiras
SARTO DI REGGIMENTO,
dell'I. r. reggimento d'Infanteria N. 87, Caserma grande,
STOFFE DURATURE ED ADATTE.

Debitamente autorizzato
Attestati riconosciuti dallo Stato
GINNASIO PRIVATO
di
FRANCESCO SCHOLZ
con corso di preparazione
a Graz, Grazbach-Eck Maigasse
nella propria casa
Ginnasio privato, le cui 8 classi sono tutte aperte.
Gli esami d' ammissione nell' istituto hanno luogo nella prima sessione ai 14 ed ai 15 luglio e nella seconda sessione ai 16 ed ai 17 settembre.
Maggiori schiarimenti contiene la notificazione affissa sugli albi dell'istituto.
Il corso di preparazione per l' esame d' ammissione alla prima classe d' una scuola media comincia al 1. d' agosto e dura fino al 15 settembre.
Vengono accettati allievi a convitto anche durante le vacanze.
Programmi gratis e franco.

Onde evitare **falsificazioni** od **imitazioni**, sono pregati i P. T. signori consumatori di chiedere sempre la
KRONDORFER
con etichetta **bleu**, coll'effigge di **Nettuno** come pure di constatare che i tappi sieno muniti
dell' impronta



Impresa delle fonti di Krondorf presso Karlsbad
Rappresentanti per Trieste e Litorale
LAZZAR & HECHT
Acquedotto 29, ingresso via Bachi

I migliori
MOBILI
IN OGNI SPECIE,
ai minimi prezzi, da
Brod & Mondolfo
Piazza S. Giovanni
(angolo via S. Giovanni e via delle Torri)
STANZE COMPLETE
da f. 80 in poi.
Specialità in Mobili di lusso
10 anni di garanzia.
Piazza S. Giovanni

Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer
di **TEODORO GUNKEL**
Stazione di treni celeri Markt-Tüffer **Terme calde dello stesso effetto di Gastein, Pfäffer ecc. Stagione Aprile-Ottobre.**
ALBERGO ALLA FERROVIA MERIDIONALE Teodoro Gunkel GORIZIA
Luogo di cura climatico
Aperto tutto l'anno.